Hermes
Centro Studi Europeo

STRATEGIA ITALIA
PENSARE IL FUTURO, COSTRUIRE LA CRESCITA.

ECONOMIA E FINANZA / POLITICA / IMPRESE E LAVORO

DOSSIER

Manovra 2027

Le scelte che incidono su imprese e lavoro

Capire il testo, distinguere le misure, seguire ciò che cambia in Parlamento.

A.C. 3174-bis
Fisco, occupazione, investimenti, energia e servizi.

06 NOVEMBRE 2026

Edizione aggiornata allo stato dell'iter parlamentare

IL FILO DEL RACCONTO

Una manovra entra nella vita quotidiana

Un lavoratore legge di un taglio delle imposte. Un imprenditore valuta un incentivo. Una famiglia cerca di capire se cambieranno i congedi o le spese per la salute. Dietro questi interrogativi c'è lo stesso documento: il disegno di legge di bilancio, che traduce priorità politiche in entrate, spese e regole.

Il passaggio dal titolo di una notizia all'effetto concreto richiede però alcune domande. La disposizione è già legge? A chi si applica? Per quanto tempo? Il beneficio è automatico oppure richiede un decreto, una domanda o un'autorizzazione europea? Le risposte possono modificare profondamente il significato di una cifra.

Al 6 novembre 2026 il testo di riferimento è l'A.C. 3174-bis, assegnato alla Commissione Bilancio della Camera dopo gli stralci del 4 novembre. Non è una legge approvata. Le disposizioni illustrate in questo dossier sono proposte all'esame parlamentare e possono essere modificate, eliminate o integrate.

Il percorso parte dagli equilibri del bilancio e raggiunge i redditi, il lavoro e gli investimenti. L'obiettivo è spiegare che cosa prevede il testo e come leggerne gli effetti possibili, senza anticipare l'esito del confronto parlamentare.

> Una misura proposta, una misura approvata e un beneficio utilizzabile sono tre momenti diversi.

L'analisi è aggiornata al 6 novembre 2026. I riferimenti verificabili sono esclusivamente istituzionali e rinviano al testo parlamentare e agli atti indicati nelle pagine finali. Gli esempi numerici sono elaborazioni illustrative di Hermes Centro Studi Europeo; non sono calcoli individuali di imposte o prestazioni.

01 / DOVE SIAMO NELL’ITER

Il testo è già cambiato. Il confronto è ancora aperto.

Il disegno di legge A.C. 3174 è stato presentato il 30 ottobre 2026. Il 4 novembre, in seguito alla verifica del contenuto proprio della legge di bilancio, alcune disposizioni sono state separate dal provvedimento. Il testo risultante, A.C. 3174-bis, è stato assegnato in sede referente alla Commissione V Bilancio e Tesoro.

Prestazioni sanitarie

È stato stralciato l’articolo 69, comma 8, relativo a un documento riepilogativo delle prestazioni e delle corrispondenti tariffe: prosegue come A.C. 3174-ter.

Libri di testo digitali

L’articolo 105 sulle versioni digitali stampabili dei libri scolastici e universitari è confluito nell’A.C. 3174-quater.

Ricostruzione post-calamità

L’articolo 115 è stato separato e costituisce l’A.C. 3174-quinquies.

Stralciare non significa approvare o respingere definitivamente il contenuto: significa attribuirgli un percorso autonomo. Per questo le tre disposizioni non vanno raccontate come parte attuale della manovra, né come norme già operative.

L’esame prosegue con il lavoro delle commissioni, il confronto conoscitivo, gli emendamenti e le deliberazioni. Prima dell’entrata in vigore occorrono l’approvazione dello stesso testo da parte delle due Camere, la promulgazione e la pubblicazione. Una proposta di modifica annunciata non equivale a un emendamento approvato.

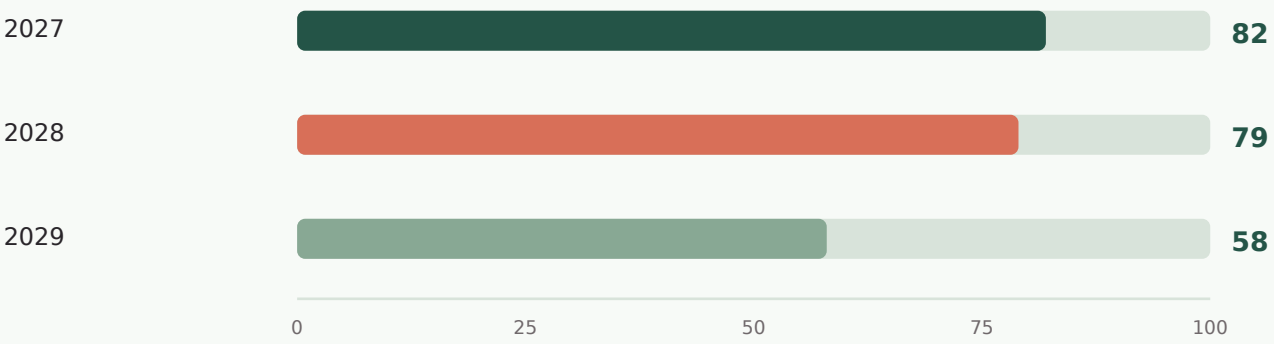
Questa edizione non attribuisce esiti a votazioni non documentate. Per leggere aggiornamenti successivi occorrerà confrontare il nuovo testo con l’A.C. 3174-bis qui analizzato.

02 / I NUMERI DEL BILANCIO

Le cifre hanno perimetri diversi

Nel raccordo finanziario discusso alla Camera, l’indebitamento netto programmatico delle pubbliche amministrazioni è indicato, in valori arrotondati, in circa 82 miliardi nel 2027, 79 nel 2028 e 58 nel 2029. Sono saldi complessivi: non il costo delle sole nuove misure e neppure l’ammontare degli interessi sul debito.

INDEBITAMENTO NETTO PROGRAMMATICO PA • MILIARDI DI EURO



I corrispondenti valori del saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato sono circa 132, 108 e 71 miliardi. Non sono grandezze intercambiabili: riguardano perimetri e criteri contabili diversi. Non vanno sommati al grafico o interpretati come una seconda manovra.

Le misure producono effetti attraverso maggiori o minori entrate e spese, su anni che possono essere differenti. Una dotazione pluriennale non è interamente spendibile nel primo anno; una riduzione d’imposta non coincide con un trasferimento in denaro.

> Prima di confrontare due importi occorre chiedere: riguardano lo stesso anno, la stessa platea e la stessa voce contabile?

Valori programmatici arrotondati, non consuntivi. Il grafico descrive il quadro discusso in Parlamento e non una previsione autonoma di Hermes Centro Studi Europeo.

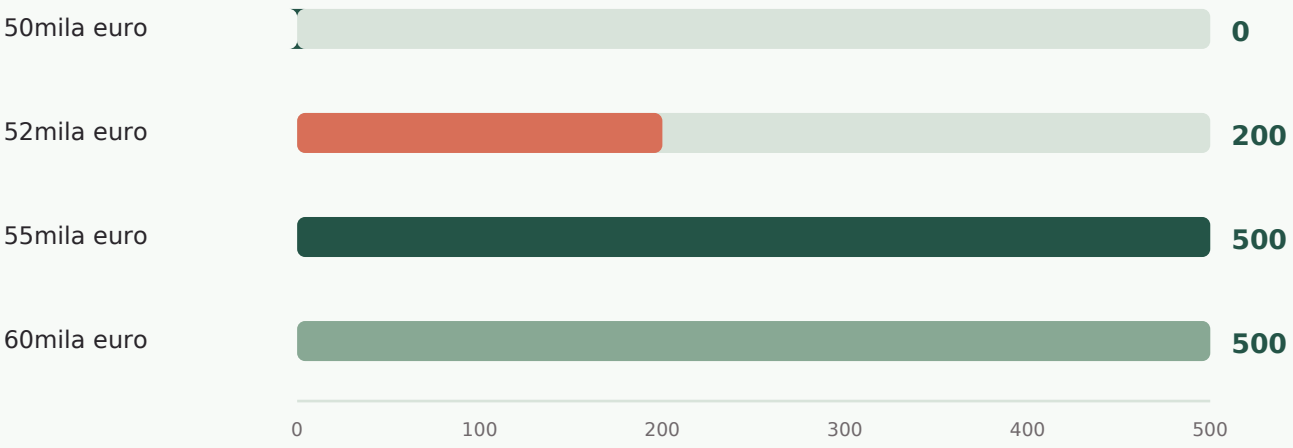
03 / REDDITI E IMPOSTE

IRPEF: dove nasce la riduzione proposta

L’articolo 9 propone, per il solo 2027, di estendere fino a 55mila euro il limite dello scaglione al 33%. Restano il 23% fino a 28mila euro e il 43% sulla parte eccedente 55mila. Il cambiamento riguarda quindi la fascia di reddito imponibile tra 50mila e 55mila euro.

Il meccanismo è progressivo: il reddito non viene tassato tutto con l’aliquota dell’ultimo scaglione. Sulla fascia interessata, la differenza proposta è di dieci punti percentuali. Il beneficio massimo teorico sull’imposta lorda è quindi 500 euro, calcolato come 5mila euro per il 10%.

RIDUZIONE TEORICA DELL’IRPEF LORDA • EURO ANNUI



Le etichette indicano redditi imponibili annui, non stipendi lordi contrattuali. Simulazione delle sole aliquote: detrazioni, altri redditi, addizionali e disposizioni individuali possono modificare l’effetto finale.

Chi non supera 50mila euro non beneficia direttamente di questa specifica estensione. Per redditi superiori, l’esempio mostra che l’intervento non diventa uno sconto del 10% sull’intero imponibile. La distinzione permette di comprendere la platea senza confondere aliquota marginale e imposta complessiva.

La natura temporanea è parte del contenuto: il testo propone la modifica per il 2027. Un’eventuale conferma per gli anni successivi richiederebbe ulteriori disposizioni.

04 / AUTONOMI E IMPRESE MINORI

Forfettario: una soglia non esaurisce le regole

100mila

euro: soglia proposta
ai fini delle imposte dirette

115mila

euro: superamento per
uscita immediata reddituale

L’articolo 9 propone di elevare a 100mila euro la soglia di ricavi o compensi rilevante ai fini delle imposte sui redditi e delle addizionali. Il limite per la cessazione del regime nello stesso anno, su questo versante, viene indicato in 115mila euro.

Il testo distingue il trattamento delle imposte dirette da quello dell’IVA: non è corretto trasformare la soglia reddituale di 100mila euro in un’automatica esenzione IVA fino allo stesso importo. Vanno letti separatamente i requisiti di accesso, le soglie applicabili e le condizioni di fuoriuscita.

Per il 2027 viene inoltre indicato in 35mila euro il limite di reddito da lavoro dipendente rilevante per la specifica causa di esclusione richiamata dalla disposizione. Anche questa soglia opera dentro un insieme di requisiti, non come condizione unica sufficiente per accedere.

La scelta di un regime fiscale dipende da attività, struttura dei costi, rapporti con i clienti e posizione personale. Un limite più alto amplia uno spazio normativo, ma non dimostra che il regime sia conveniente per ogni contribuente. Il dossier descrive il contenuto della proposta, senza sostituire la valutazione del singolo caso.

> Imposte sui redditi, IVA e requisiti di accesso sono piani distinti: leggere una sola soglia può dare un’immagine incompleta.

05 / LAVORO E RETRIBUZIONI

Sostenere le assunzioni non è pagare gli stipendi

Il disegno di legge interviene con strumenti differenti. L’articolo 42 propone di prolungare fino al 31 dicembre 2027 le misure contributive richiamate per giovani, donne e ZES. L’articolo 43 riguarda invece una maggiorazione del costo ammesso in deduzione per nuove assunzioni, soggetta ai requisiti della disciplina.

+40%

maggiorazione proposta
per giovani sotto i 36 anni

+80%

maggiorazione proposta
per lavoratrici madri

Le percentuali rappresentano maggiorazioni della base di costo deducibile: non rimborsi del 40% o dell’80% dello stipendio. L’effetto fiscale dipende dal costo effettivamente agevolabile, dalla posizione tributaria dell’impresa e dalle condizioni previste. La convenienza e il momento del beneficio non coincidono con quelli di un esonero contributivo.

Per i dipendenti privati nati dopo il 31 dicembre 1997, l’articolo 44 propone un’imposta sostitutiva dell’1% su una quota di incremento reddituale, fino a 2.500 euro, se il reddito di lavoro dipendente dell’anno non supera 28mila euro. La quota viene confrontata con il reddito precedente normalizzato per i giorni lavorati.

I 2.500 euro non sono un bonus automatico. Il testo prevede opzioni, conguagli e regole di non cumulabilità: un confronto sul netto richiede di considerarle tutte. L’articolo 45 propone inoltre limiti di esenzione dei fringe benefit di 1.000 euro, elevati a 2.000 per i soggetti individuati, tra cui lavoratori che non hanno compiuto 31 anni e lavoratori con figli fiscalmente a carico.

06 / FAMIGLIE E SERVIZI

Risorse diverse rispondono a bisogni diversi

L’articolo 57 propone, dal 2027 e alle condizioni indicate, 100 euro mensili per le lavoratrici madri con almeno due figli e reddito di lavoro non superiore a 40mila euro. Età dei figli, durata dell’attività e altre condizioni definiscono il perimetro effettivo del sostegno.

Un’altra misura, il Fondo «Valore nuovi nati», prevede una posizione individuale per i nati dal 2027, con un versamento statale di 100 euro annui fino ai diciotto anni. Non è la stessa prestazione: si tratta di risparmio di lungo periodo, non di cento euro mensili disponibili per le spese correnti della famiglia.

Il congedo parentale viene rafforzato con modifiche ai periodi indennizzati e condizioni legate alla conclusione del congedo di maternità o paternità dopo il 31 dicembre 2026. Il collegamento tra sostegno economico e tempo di cura è quindi parte della misura, non un effetto uniforme per tutte le famiglie.

2,365 mld

euro: incremento proposto del finanziamento SSN 2027

2027

primo anno di applicazione delle misure qui descritte

L’articolo 69 propone di aumentare il finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard di 2.365 milioni di euro nel 2027 rispetto alla legislazione vigente. È un incremento, non il finanziamento sanitario complessivo. Una parte è destinata a finalità specifiche: non tutte le risorse aggiuntive sono liberamente disponibili.

Dallo stanziamento al servizio reso restano passaggi organizzativi: personale, tariffe, distribuzione territoriale e tempi di attuazione. La cifra aiuta a leggere la scelta di bilancio, ma non misura da sola il cambiamento nell’accesso alle prestazioni.

07 / IMPRESE E INVESTIMENTI

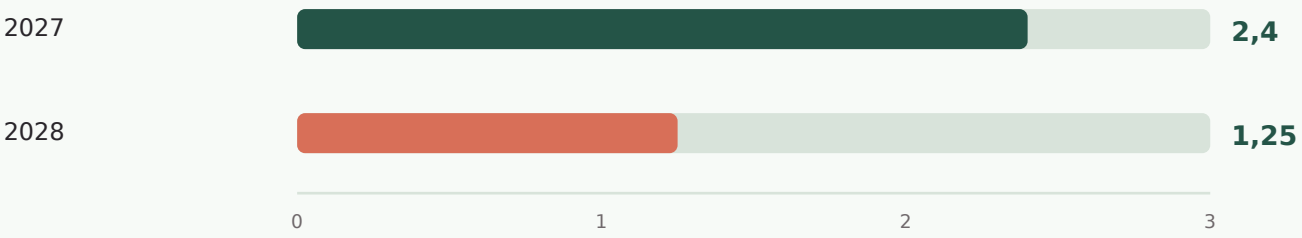
Credito d’imposta non significa incasso immediato

Per determinati canoni di servizi e soluzioni cloud, l’articolo 12 propone un credito d’imposta non superiore al 30% dei costi di competenza del 2027, 2028 e 2029, con un limite complessivo di 30 milioni annui. Il perimetro riguarda specifici beni immateriali: non qualsiasi abbonamento digitale.

Il credito sarebbe utilizzabile in compensazione; criteri e modalità devono essere definiti con decreto. La formula «non superiore al 30%» e il limite di spesa impediscono di presentare quella percentuale come beneficio già certo per ogni impresa.

Per la ZES unica, l’articolo 85 sostituisce i limiti di 1 miliardo nel 2027 e 750 milioni nel 2028 con 2,4 e 1,25 miliardi. Il grafico mostra le dotazioni complessive proposte per i due anni: gli incrementi rispetto ai valori sostituiti sono rispettivamente 1,4 miliardi e 500 milioni.

CREDITO ZES UNICA • DOTAZIONI PROPOSTE • MILIARDI DI EURO



Dotazioni della misura, non importi attribuiti a ogni beneficiario. Requisiti, investimenti ammissibili e procedure restano determinanti.

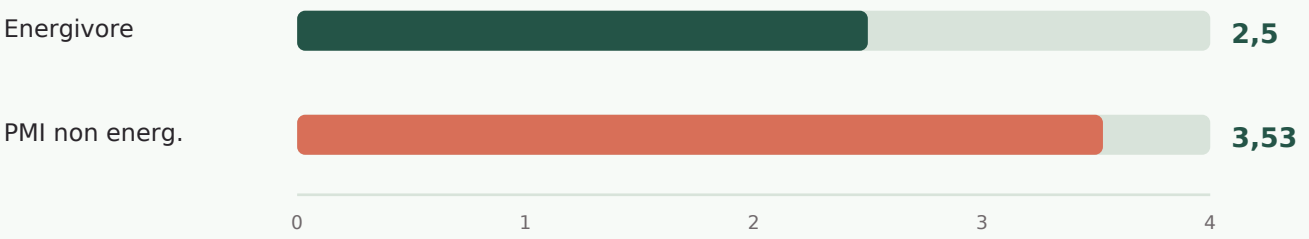
Per un’impresa il tempo conta: spendere, maturare il diritto e utilizzare il credito possono avvenire in momenti diversi. La pianificazione richiede quindi di tenere separati costo dell’investimento, copertura finanziaria e beneficio fiscale, anche quando riguardano lo stesso progetto.

08 / ENERGIA E TRANSIZIONE

Sostegni proposti, investimenti da realizzare

Gli articoli 82 e 83 propongono regimi temporanei per il costo dell'elettricità: uno per imprese energivore ammissibili e uno per micro, piccole e medie imprese non iscritte nell'elenco delle energivore. Le risorse indicate complessivamente ammontano a 6,03 miliardi di euro, su più anni e con calendari differenti.

LIMITI DI SPESA COMPLESSIVI PROPOSTI • MILIARDI DI EURO



Energivore: 1 miliardo nel 2028, 800 milioni nel 2029 e 700 nel 2030. PMI non energivore: 1 miliardo nel 2027, 1,43 nel 2028, 600 milioni nel 2029 e 500 nel 2030. Sono stanziamenti proposti, non aiuti già concessi.

Il beneficio viene collegato a investimenti aggiuntivi, con risorse almeno pari all'aiuto ricevuto. Il testo richiama un sostegno fino al 50% del prezzo medio all'ingrosso su non più del 50% del consumo annuo pertinente: le due percentuali hanno basi diverse e non significano una bolletta complessiva dimezzata.

Per le PMI, l'articolo 83 presenta già un aspetto da seguire: stanzia risorse dal 2027, mentre il riferimento ai consumi cita il 2028-2030. I periodi operativi devono essere definiti nella disciplina attuativa; non si può dedurre un diritto automatico allo sconto sulle bollette del 2027.

Entrambi i regimi richiedono autorizzazione europea e decreti attuativi. Restano distinti dal decreto bollette in preparazione: il rinvio di quest'ultimo non approva né sostituisce le disposizioni della legge di bilancio.

09 / PREVIDENZA E SCUOLA

La decorrenza cambia il significato di una misura

L’articolo 51 propone la proroga dell’APE sociale al 2027 per le categorie previste, con requisito di 63 anni e sei mesi. L’articolo 52 istituisce invece un fondo da 850 milioni per ciascuno degli anni 2027-2029: il testo rinvia a un successivo provvedimento legislativo per definire gli interventi di supporto in uscita dal lavoro e gli eventuali ammortizzatori.

Il fondo non attribuisce da solo un nuovo diritto alla pensione anticipata. Analogamente, le modifiche al trattamento di fine servizio hanno decorrenze differenziate: non possono essere lette come pagamento immediato generalizzato dal 2027.

Per la rivalutazione delle pensioni nel 2027, l’articolo 55 propone il riconoscimento del 100% dell’indice fino a quattro volte il minimo INPS; dell’85% tra quattro e cinque; del 53% tra cinque e sei; del 47% tra sei e otto; del 37% tra otto e dieci; del 32% oltre dieci volte il minimo, con le salvaguardie previste ai confini delle fasce.

> Il 32% riguarda la quota di rivalutazione riconosciuta, non una riduzione del 68% dell’assegno pensionistico.

Sul personale scolastico, il testo propone dall’anno scolastico 2027/2028 ulteriori riduzioni di 4.925 posti dell’organico dell’autonomia e di 2.049 posti ATA. Il conteggio riguarda posti di organico e non equivale automaticamente al numero di licenziamenti. La data scolastica non coincide con il primo gennaio dell’anno finanziario.

La lettura delle politiche pubbliche richiede quindi di collegare ogni disposizione al suo calendario, ai destinatari e agli atti necessari. È questa connessione a rendere comprensibili anche i temi più discussi.

10 / COME LEGGERE GLI SVILUPPI

Una fotografia utile finché resta datata

Il confronto parlamentare può modificare platee, importi, condizioni e decorrenze. Per capire un aggiornamento occorre sapere quale testo viene cambiato e con quale decisione. Un emendamento presentato esprime una proposta; una dichiarazione politica può annunciare un’intenzione; il voto e il testo risultante documentano la modifica.

La distinzione vale anche per le risorse. Un importo può rappresentare il totale di una misura, il suo incremento rispetto alla legislazione vigente o una componente già compresa in un finanziamento più ampio. Sommare queste cifre senza verificarne il perimetro può produrre risultati privi di significato.

Per cittadini e imprese, il passaggio conclusivo sarà la traduzione delle norme in procedure effettivamente utilizzabili. Dopo l’approvazione potranno restare decreti, autorizzazioni, domande o chiarimenti applicativi. Il calendario di questi passaggi contribuirà a determinare quando una scelta di bilancio diventerà un effetto concreto.

Questa edizione ricostruisce il contenuto disponibile al 6 novembre 2026, con particolare attenzione al testo risultante dagli stralci. Non anticipa gli emendamenti né offre un catalogo esaustivo di tutti gli articoli. Seleziona le disposizioni utili a comprendere i collegamenti tra redditi, lavoro, investimenti e servizi.

> Capire una manovra significa seguire il percorso che collega una cifra, una regola e la vita delle persone.

Il ruolo dell’analisi divulgativa è rendere riconoscibili questi passaggi. La data di aggiornamento resta parte del contenuto: ciò che oggi è proposto dovrà essere confrontato con ciò che il Parlamento approverà.

RIFERIMENTI VERIFICABILI

Atti e documenti / 1

01 / Camera dei deputati
A.C. 3174-bis, Tomo I: testo risultante dagli stralci del 4 novembre 2026. Lettura diretta del documento HTML istituzionale.

Apri il documento istituzionale
Fonte principale delle misure. Redditi e autonomi: art. 9; cloud: art. 12; lavoro: artt. 42-45; famiglia: artt. 57-59; sanità: art. 69; energia: artt. 82-83; ZES: art. 85.

02 / Camera dei deputati
Scheda dell'A.C. 3174-bis: natura, assegnazione e testo di riferimento.

Apri il documento istituzionale
Stato verificato al 6 novembre: assegnazione alla Commissione V Bilancio e Tesoro in sede referente il 4 novembre 2026.

03 / Camera dei deputati
Resoconto stenografico dell'Assemblea, seduta n. 738 del 4 novembre 2026. Comunicazioni sul contenuto del disegno di legge di bilancio.

Apri il documento istituzionale
Pp. 3-4: stralci e raccordo tra saldo netto da finanziare e indebitamento netto. Dati arrotondati: 132/108/71 e 82/79/58 miliardi nel 2027/2028/2029.

04 / Camera dei deputati
Indice dei progetti di legge: A.C. 3174-ter, 3174-quater e 3174-quinquies.

Apri il documento istituzionale
P. 3: percorsi autonomi per art. 69, comma 8, art. 105 e art. 115. Lo stralcio non equivale all'approvazione delle disposizioni.

Grafici: elaborazioni di Hermes Centro Studi Europeo sui dati e sulle disposizioni indicate. La simulazione IRPEF riguarda solo l'imposta lorda. Gli importi delle misure non devono essere sommati tra loro senza verificare anni e perimetri. Aggiornamento dell'analisi: 6 novembre 2026.

RIFERIMENTI VERIFICABILI

Atti e documenti / 2

05 / MEF - Ragioneria Generale dello Stato
OpenBDAP: Approda in Parlamento il Disegno di Legge di Bilancio 2027, 5 novembre 2026.

Apri il documento istituzionale
Pp. 2 e 12: bilancio di previsione 2027-2029 e sequenza di esame tra Camera e Senato.

06 / Camera dei deputati
A.C. 3174-bis: artt. 50, 51, 52, 55 e disposizioni sul personale scolastico.

Apri il documento istituzionale
P. 11: TFS, APE sociale, fondo per il supporto in uscita, rivalutazione e organici scolastici. Le misure sono proposte, non disciplina definitivamente approvata.

07 / Senato della Repubblica
Calendario dei lavori dell'Assemblea, novembre-dicembre 2026.

Apri il documento istituzionale
Sequenza del confronto parlamentare. La discussione della manovra al Senato dipende dalla trasmissione della Camera; il calendario non prova l'avvenuta approvazione.

08 / Senato della Repubblica
Costituzione della Repubblica, articoli 70, 73 e 81.

Apri il documento istituzionale
Quadro dei passaggi legislativi e della verifica del contenuto del bilancio. Il dossier non sostituisce la lettura degli atti applicabili.

Grafici: elaborazioni di Hermes Centro Studi Europeo sui dati e sulle disposizioni indicate. La simulazione IRPEF riguarda solo l'imposta lorda. Gli importi delle misure non devono essere sommati tra loro senza verificare anni e perimetri. Aggiornamento dell'analisi: 6 novembre 2026.